

ULTIMENE NOTIZIE

LA CAMPAGNA ANTIBOLSCEVICA

La lotta continua asprissima nei vari settori del fronte

Altri numerosi carri armati perduti dai sovietici nei loro vani tentativi aggressivi

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUHRER, 19. L'Onesimo Supremo delle Forze Armate comunica: Truppe tedesche e romene hanno respinto nel caucaso occidentale attacchi bolscevichi.

Nel Caucaso settentrionale e nella regione dei Don sono stati distrutti 17 e il 18 gennaio 62 carri armati sovietici.

Le truppe operanti nella zona di Stalingrado sono tenacemente e duramente combattenti contro sempre nuove ondate aggressive del nemico.

Attacchi locali sferrati dai sovietici nel settore di Bona due e a sud-est del lago Ladoga non hanno avuto esito alcuno.

A sud del lago Ladoga il nemico ha nuovamente attaccato le nostre difese preparandosi con alcune batterie d'artiglieria a sud-est del lago Ladoga non hanno avuto esito alcuno.

Nell'Africa settentrionale l'Armata corazzata italo-tedesca ha ulteriormente opposto accanita resistenza al nemico. Gruppi di combattimento tedeschi operanti in Tunisia hanno sferrato in diversi settori posizioni avversarie. Essi hanno inoltre espugnato alcune accampamenti difesi dal nemico.

Apparecchi da combattimento hanno affondato la notte scorsa nelle acque di Bona due una nave trasporto per complessive 13 mila tonnellate di stazza. Inoltre essi hanno danneggiato due navi da carico di medio tonnellaggio. Nel cielo dell'Africa settentrionale sono stati precipitare 10 apparecchi nemici.

Nelle acque della Manica della base tedesca ed al largo delle coste norvegesi, l'Armata aerea britannica ha perduto 8 apparecchi.

La città e il porto di Dover sono stati attaccati la sera del 18 gennaio da un gruppo di bombardieri tedeschi i quali hanno sganciato bombe dirompenti e incendiarie. Tutti gli apparecchi sono rientrati alle proprie basi.

Nel violento combattimento svoltosi in questi giorni nel settore di Stalingrado, nei quali i rossi gettarono senza alcuna risparmio intere truppe e affondarono le loro posizioni, le perdite da ambo i lati sono state pesantissime. Sotto il fuoco micidiale delle armi germaniche sono state completamente distrutte. Fra esse sono la 64 Brigata corazzata e la 115 Brigata di tiratori.

La regione di Stalingrado che della situazione di Stalingrado ove in questo momento si sta svolgendo la più violenta battaglia di tutto il settore meridionale, il critico militare del "Kerentul" fa oggi il seguente resoconto:

«A Stalingrado l'eroismo delle truppe germaniche e romene che lottano in condizioni estremamente difficili, ha indotto la rete dei tedeschi. Questi uomini si comportano con un eroismo che merita tutte le lodi: tutto il rispetto e tutta l'ammirazione.

«I combattimenti di Stalingrado la Patria può essere orgogliosa e fiera.

«Una nuova ma degna comprensione esista tra i comandi e il popolo per indurre alla valanghe e a tutte le masse degli attacchi bolscevichi. La battaglia di Stalingrado è un'impresa che nella storia delle guerre condotte dal popolo tedesco ha un posto di prim'ordine.

«L'agenzia informazioni internazionale, annuncia a proposito dei combattimenti sul fronte orientale che durante alcune ore di combattimento si è tenuto lungo il corso del medio Don formazioni di cavalleria, alle quali alcune unità blindate dovevano aprire il cammino, questo è un fatto che merita di essere tenuto in conto da parte di oltre la metà dei loro carri d'assalto.

«In un primo tempo i carri riuscirono a neutralizzare il punto di appoggio tedesco e alcuni carri fecero di fanteria e di carri armati lasciarono le loro posizioni in formazione d'assalto lanciando ordigni incendiari sotto i ciocchi d'artiglieria e di artiglieria pesante. Molti carri furono abbattuti dall'artiglieria di Femi e di altri carri di artiglieria.

«Nello stesso settore le truppe tedesche hanno strappato al nemico una località occupata da due giorni ed attorno alla quale si svolgevano aspri combattimenti da oltre 40 ore. Nella serata della prima giornata di attacchi tedeschi avevano raggiunto il limite orientale di tale località. I bolscevichi inviarono nuovi rinforzi e le truppe tedesche ripresero il combattimento con le masse delle case incendiate e dei razzi illuminanti. All'alba con corpo a corpo accaniti conquistarono il resto del villaggio marmottinoso, malgrado tutti i tentativi di resistenza del nemico.

«Nel momento culminante delle operazioni l'aviazione ha sostenuto la difesa efficace delle truppe tedesche con attacchi contro colonne bolsceviche e contro elementi blindati, martellando anche l'artiglieria.

«Nel settore meridionale la caccia tedesca ha abbattuto 3 aeroplani sovietici mentre i cacciatori slovacchi ne hanno abbattuti altri 2.

«Nella zona di Velikie Luki l'aviazione ha efficacemente attaccato di giorno e di notte gli accampamenti delle riserve bolsceviche.

«Un attacco particolarmente efficace è stato quello lanciato da potenti formazioni di apparecchi da combattimento contro le linee di comunicazione della regione di Jaroslavl a nord di Mosca, colpendo ripetutamente il traffico diretto verso il fronte. Dieci aerei interamente distrutti. In seguito alla distruzione degli accampamenti militari nella regione di Rjev da parte di

Il movimento demografico del mese di dicembre

Gli italiani sono 45 milioni 664 mila

ROMA, 19. Il supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale, n. 18 del gennaio 1943, contiene i risultati circa il movimento demografico del Regno.

Il numero dei matrimoni celebrati nel dicembre '42 è stato di 22 mila 638; il numero dei divorzi dello stesso mese è stato di 69 mila 258; il numero dei morti nello stesso mese è stato di 60 mila 925.

Nel dicembre 1942-XXI l'eccedenza dei nati sui morti è stata di 9 mila. L'eccedenza dei nati sui morti, esclusi i 380 unitari.

Al 31 dicembre 1942-XXI gli abitanti residenti nel territorio metropolitano, esclusi i nuovi territori entrati a far parte integrante del Regno nel corso dell'attuale guerra, ammontano a 45 milioni 664 mila.

Iniziativa del ministro Boltri per onorare la memoria di Pietro Fedele

ROMA, 19. Il ministro dell'Educazione Nazionale ad onorare la memoria di Pietro Fedele, il cui nobilissimo e generoso sacrificio si compie oggi, ha disposto la concessione di un contributo di lire 20 mila per l'acquisto di un busto in bronzo di Pietro Fedele, da collocare nella sala di studio, sia a lui dedicata, sia a lui dedicata la nuova sala che in corso di costruzione nella biblioteca stessa. Ha pure stabilito che la somma di lire 10 mila sia concessa al ministero per premiare a nome di Pietro Fedele i lavori di natura storica sul medioevo italiano.

Borse di studio per perfezionamento nel Regno e all'estero

ROMA, 19. Il ministro dell'Educazione Nazionale ha indetto la concessione di borse di studio per studi di perfezionamento nel Regno ed a 16 borse di lire 11 mila per studi di perfezionamento all'estero durante l'anno accademico 1942-43-XXI riservate ai cittadini italiani laureati nel Regno.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere pervenute al ministero dell'Educazione Nazionale (Direzione generale dell'istruzione universitaria) entro il termine del 30 marzo 1943-XXI.

Le domande di candidati in servizio militare o residenti all'estero non oltre il 30 aprile 1943-XXI. Il relativo bando di concorso sarà pubblicato in uno dei prossimi numeri della Gazzetta Ufficiale del Regno e del Bollettino del Ministero dell'Educazione nazionale.

Le operazioni sul fronte finnico

HELSINKI, 19. Il bollettino finnico sulle operazioni sul fronte del lago di Annus, truppe finniche hanno respinto due tentativi di reparti sovietici di penetrare nelle nostre posizioni avanzate sul fronte del canale del Mar Bianco, persiste violentissima l'azione di fuoco delle opposte fanterie.

Le truppe finniche hanno respinto un attacco di una brigata di artiglieria sovietica, attraverso il lago Onega, ad una batteria di artiglieria antiaerea.

Sugli altri fronti attività bellica assai diminuita.

Un bombardiere leggero sovietico è stato abbattuto e il suo equipaggio è stato catturato.

LA GUERRA IN ASIA

Notevoli successi dell'Aviazione nipponica

TOKIO, 19. Il Quartier Generale imperiale annuncia che 22 apparecchi nemici sono stati abbattuti in combattimento. Sono state incendiate nel corso delle incursioni compiute dalle forze aeree nipponiche sull'aeroporto di Yunnan e nella provincia di Yunnan e sui quelli britannici di Femi e Chaitung nell'India orientale.

Tali incursioni hanno avuto luogo nel settore dell'Indocinese sul fronte del Yunnan e le apparecchi nemici furono distrutti in combattimento e altri 10 aerei furono abbattuti nell'aeroporto di Femi e di altri aerei di suolo. Cinque obiettivi militari furono inoltre efficacemente colpiti e Femi altri 4 incendiati e distrutti.

Un apparecchio nipponico non è rientrato.

Il segretario del partito falangista ricevuto dal Führer

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUHRER, 19. Il Führer ha ricevuto oggi il suo segretario generale in presenza del ministro degli esteri Von Ribbentrop e del capo della Cancelleria del partito nazionalsocialista, il ministro del partito falangista ministro Arrese.

Il Führer ha avuto col ministro Arrese un lungo colloquio nel quale ha discusso le relazioni tra la Germania e la Spagna.

Durante la sua presenza al Gran Quartier Generale del Führer il ministro degli esteri Von Ribbentrop.

Un grande concerto di Annovazzi a Siviglia

SIVIGLIA, 19. E' qui giunto il compositore napoletano Annovazzi che darà un grande concerto organizzato dalla Società orchestrale sivigliana.

Il traffico portuale di Marsiglia

BERLINO, 19. La stampa tedesca segnala la sensibile contrazione del traffico portuale di Marsiglia, ridotto da prima milioni di tonnellate nel 1942 a cinque milioni di tonnellate nei primi mesi del 1943 ed a 4,4 milioni nel periodo corrispondente del 1942. Nel mese di novembre dell'anno scorso, in seguito agli avvenimenti sopra citati, il volume degli scambi era già disceso a sole 121 mila tonnellate, contro 400 mila tonnellate nello stesso mese dell'anno precedente. Si prevede che in futuro il traffico dovrà restringersi agli scambi con la Spagna, la Corsica e l'Italia.

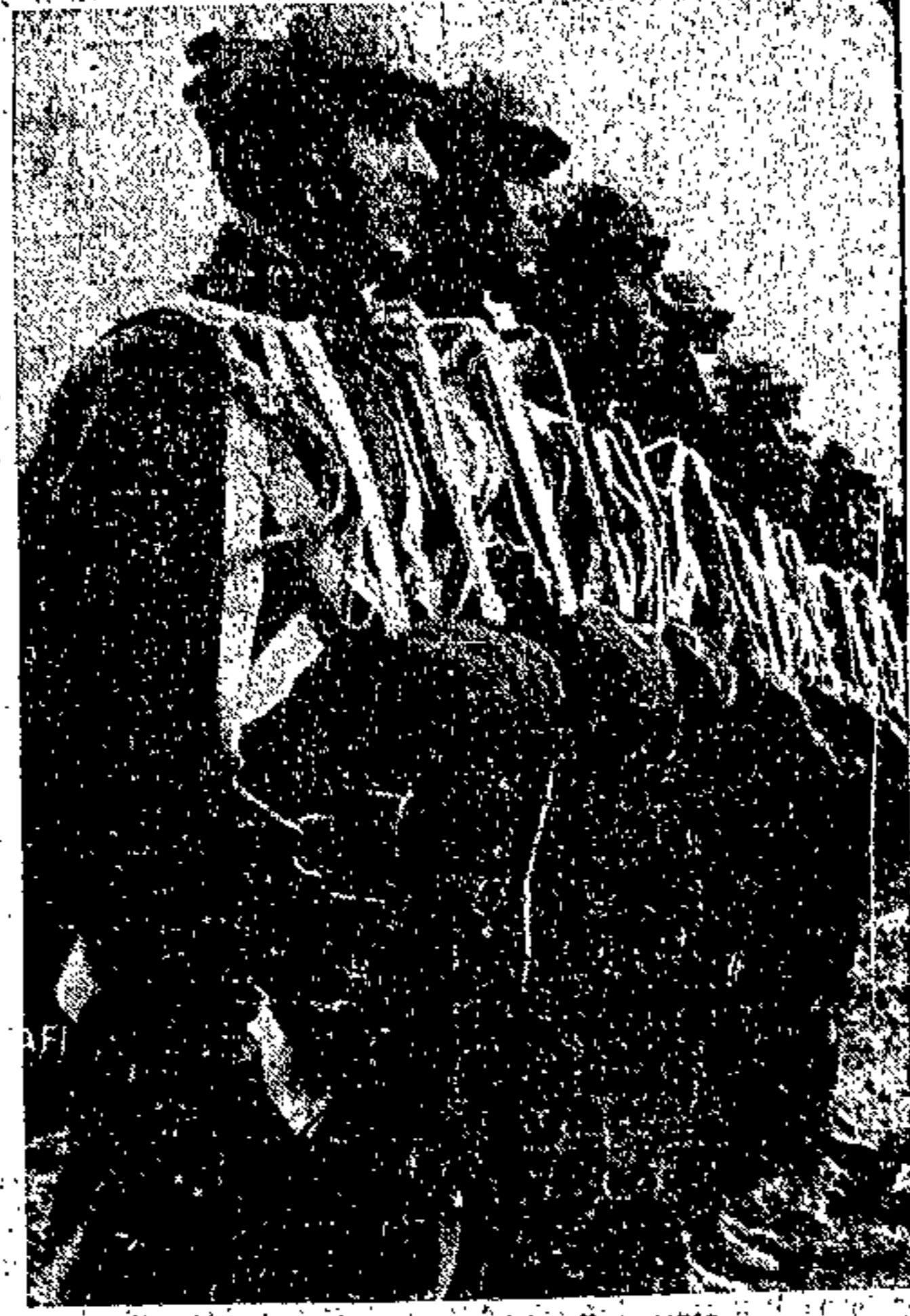
Margarina vitaminizzata

BERLINO, 19. Con l'11 gennaio è stata nuova in commercio una margarina vitaminizzata, la quale è stata approvata dal ministero di Germania.

Aspre critiche del Venezuela suscitate dallo sfruttamento americano dei centri petroliferi

ROMA, 19. Si apprende da Buenos Aires che i giornali del Venezuela elevano aspre critiche contro lo sfruttamento dei centri petroliferi che hanno intrapreso lo sfruttamento dei giacimenti di petrolio nel Venezuela.

Molti giornali affermano la necessità di nazionalizzare le imprese petrolifere del Paese allo scopo di dare alla Nazione i vantaggi di cui si ricavano dai loro sfruttamenti.



Farmaceutici erotti in allentamento

Eroico comportamento di due grandi unità romene di cavalleria

Inchiodate nelle loro posizioni non retrocessero d'un passo frantumando la violenta offensiva sovietica

BUCAREST, 19. Dal settore caucasico giunge notizia dell'eroico comportamento di due grandi unità romene di cavalleria, particolarmente distinte in questi ultimi giorni, tanto in azioni difensive che nella violenza dei contrattacchi coronati da risultati positivi.

Nei giorni 12 e 13 gennaio una potente offensiva sovietica, scatenata nel settore tenuto dalle due unità romene, fu validamente contenuta; i rossi, dopo un violento combattimento al fuoco di artiglieria, lanciavano una massa di fanteria a ondate successive. La prima ondata non riusciva a penetrare nelle linee romene, ma fu respinta con un colpo di artiglieria che, come inchiavato, riprendeva la sua tempestiva attività e quindi di nuovo la fanteria passava all'attacco. Per due notti e due giorni continuò la lotta, con l'impetuoso e furioso dei loro posizioni, non si mossero neppure di un passo e fecero con i loro petti e con le loro armi un ostacolo insuperabile e non superabile dal nemico.

Migliaia di cadaveri di soldati rossi giacevano dinanzi alle linee romene la mattina del 14 quando i cavallerieri romeni, dopo un combattimento acciampato, riuscirono a scongiurare le posizioni avanzate dei bolscevichi e concludendo così l'azione con un numero di prigionieri.

Dalle dichiarazioni fatte da questi prigionieri è risultato che essi avevano parte di unità molto resistenti, e che il loro eroismo e il loro coraggio erano stati premiati con un numero sempre crescente di iscrizioni.

Verifiche e prove di collaudo dei gassogeni

ROMA, 19. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che approva le norme definitive che regolano le verifiche e le prove di collaudo per le approvazioni dei tipi di apparecchiatura a gasogeno da impiegare negli autoveicoli.

Gli scopi dell'attuale conflitto in un discorso di Rosenberg

BERLINO, 18. In un discorso pronunciato dal ministro dei Reich, il Führer, il discorso di Rosenberg sui scopi dell'attuale conflitto, l'oratore ha ribadito fra l'altro il concetto che la Germania combatte oggi una guerra totale per il destino di tutti i popoli e per le tradizioni di civiltà sui quali si è basata in gran parte la storia dell'umanità attraverso i secoli. La Nazione germanica ha preso tutto il suo destino in mano e si è posta l'obiettivo di costruire un nuovo mondo, un mondo in cui la giustizia e la libertà sono le basi della vita. Per questo dobbiamo sostenere una aspra lotta. Ottanta milioni di tedeschi e volentieri altri 100 milioni hanno capito che si tratta di un conflitto che segnora il destino di tutto un popolo e che non dobbiamo aspettarci un compromesso di natura di natura momentanea.

Ha poi sottolineato il concetto dell'unità di un popolo impegnato a combattere per il fatto che la sua esistenza dipende da questo conflitto.

Sessanta naufragi inglesi raccolti da una nave spagnola

MADRID, 19. Due lancie di salvataggio del piroscafo britannico "William" naufragate, sono state raccolte da una nave spagnola. I naufraghi, che avevano a bordo sessanta naufraghi, sono stati raccolti e raccolti, il 14 corrente, alla capanna di Santa Cruz, dal piroscafo spagnolo "Monte Trinitad". I naufraghi sono stati sbarcati a Santa Cruz.

Crisi di combustibile e tredo intenso negli S. U.

BUENOS AIRES, 19. Giungo notizia che la crisi del combustibile nelle regioni settentrionali degli Stati Uniti si aggrava di giorno in giorno, con l'andata a fondo, l'economica condotta di fatto.

In alcune zone vengono registrate temperature che, sotto la pressione di 60 anni, questa parte del paese, sono state portate a 100 gradi sotto zero. Il malcontento del pubblico, nei cantieri popolari, la gente è costruita a lunghe soste nella neve, davanti alle botteghe, in attesa di poter comprare le scarse quantità di combustibile concessa per il riscaldamento.

Si sono anche verificate alcune dimostrazioni, come a Boston, dove una donna gridava: "Ho freddo, ho freddo, ho freddo". Una massa di donne si accingeva davanti all'edificio governativo chiedendo combustibile per i bambini.

La grave situazione interna dell'Unione sovietica

Rapporti sull'Unione sovietica pervenuti negli ultimi tempi confermano che la situazione è complessivamente preoccupante. Il Paese di loro vanno ricercate nella pesante perdita di territori di materie prime e di uomini. Il numero dei morti è stato di 22 mila 638; il numero dei divorzi dello stesso mese è stato di 69 mila 258; il numero dei morti nello stesso mese è stato di 60 mila 925.

Un'altra prova della grave situazione sovietica è data dal fatto che l'Armata corazzata italo-tedesca ha ulteriormente opposto accanita resistenza al nemico. Gruppi di combattimento tedeschi operanti in Tunisia hanno sferrato in diversi settori posizioni avversarie. Essi hanno inoltre espugnato alcune accampamenti difesi dal nemico.

Apparecchi da combattimento hanno affondato la notte scorsa nelle acque di Bona due una nave trasporto per complessive 13 mila tonnellate di stazza. Inoltre essi hanno danneggiato due navi da carico di medio tonnellaggio. Nel cielo dell'Africa settentrionale sono stati precipitare 10 apparecchi nemici.

Nelle acque della Manica della base tedesca ed al largo delle coste norvegesi, l'Armata aerea britannica ha perduto 8 apparecchi.

La città e il porto di Dover sono stati attaccati la sera del 18 gennaio da un gruppo di bombardieri tedeschi i quali hanno sganciato bombe dirompenti e incendiarie. Tutti gli apparecchi sono rientrati alle proprie basi.

Nel violento combattimento svoltosi in questi giorni nel settore di Stalingrado, nei quali i rossi gettarono senza alcuna risparmio intere truppe e affondarono le loro posizioni, le perdite da ambo i lati sono state pesantissime. Sotto il fuoco micidiale delle armi germaniche sono state completamente distrutte. Fra esse sono la 64 Brigata corazzata e la 115 Brigata di tiratori.

La regione di Stalingrado che della situazione di Stalingrado ove in questo momento si sta svolgendo la più violenta battaglia di tutto il settore meridionale, il critico militare del "Kerentul" fa oggi il seguente resoconto:

«A Stalingrado l'eroismo delle truppe germaniche e romene che lottano in condizioni estremamente difficili, ha indotto la rete dei tedeschi. Questi uomini si comportano con un eroismo che merita tutte le lodi: tutto il rispetto e tutta l'ammirazione.

«I combattimenti di Stalingrado la Patria può essere orgogliosa e fiera.

«Una nuova ma degna comprensione esista tra i comandi e il popolo per indurre alla valanghe e a tutte le masse degli attacchi bolscevichi. La battaglia di Stalingrado è un'impresa che nella storia delle guerre condotte dal popolo tedesco ha un posto di prim'ordine.

«L'agenzia informazioni internazionale, annuncia a proposito dei combattimenti sul fronte orientale che durante alcune ore di combattimento si è tenuto lungo il corso del medio Don formazioni di cavalleria, alle quali alcune unità blindate dovevano aprire il cammino, questo è un fatto che merita di essere tenuto in conto da parte di oltre la metà dei loro carri d'assalto.

«In un primo tempo i carri riuscirono a neutralizzare il punto di appoggio tedesco e alcuni carri fecero di fanteria e di carri armati lasciarono le loro posizioni in formazione d'assalto lanciando ordigni incendiari sotto i ciocchi d'artiglieria e di artiglieria pesante. Molti carri furono abbattuti dall'artiglieria di Femi e di altri carri di artiglieria.

«Nello stesso settore le truppe tedesche hanno strappato al nemico una località occupata da due giorni ed attorno alla quale si svolgevano aspri combattimenti da oltre 40 ore. Nella serata della prima giornata di attacchi tedeschi avevano raggiunto il limite orientale di tale località. I bolscevichi inviarono nuovi rinforzi e le truppe tedesche ripresero il combattimento con le masse delle case incendiate e dei razzi illuminanti. All'alba con corpo a corpo accaniti conquistarono il resto del villaggio marmottinoso, malgrado tutti i tentativi di resistenza del nemico.

«Nel momento culminante delle operazioni l'aviazione ha sostenuto la difesa efficace delle truppe tedesche con attacchi contro colonne bolsceviche e contro elementi blindati, martellando anche l'artiglieria.

«Nel settore meridionale la caccia tedesca ha abbattuto 3 aeroplani sovietici mentre i cacciatori slovacchi ne hanno abbattuti altri 2.

«Nella zona di Velikie Luki l'aviazione ha efficacemente attaccato di giorno e di notte gli accampamenti delle riserve bolsceviche.

«Un attacco particolarmente efficace è stato quello lanciato da potenti formazioni di apparecchi da combattimento contro le linee di comunicazione della regione di Jaroslavl a nord di Mosca, colpendo ripetutamente il traffico diretto verso il fronte. Dieci aerei interamente distrutti. In seguito alla distruzione degli accampamenti militari nella regione di Rjev da parte di

La grave situazione interna dell'Unione sovietica

Rapporti sull'Unione sovietica pervenuti negli ultimi tempi confermano che la situazione è complessivamente preoccupante. Il Paese di loro vanno ricercate nella pesante perdita di territori di materie prime e di uomini. Il numero dei morti è stato di 22 mila 638; il numero dei divorzi dello stesso mese è stato di 69 mila 258; il numero dei morti nello stesso mese è stato di 60 mila 925.

Un'altra prova della grave situazione sovietica è data dal fatto che l'Armata corazzata italo-tedesca ha ulteriormente opposto accanita resistenza al nemico. Gruppi di combattimento tedeschi operanti in Tunisia hanno sferrato in diversi settori posizioni avversarie. Essi hanno inoltre espugnato alcune accampamenti difesi dal nemico.

Apparecchi da combattimento hanno affondato la notte scorsa nelle acque di Bona due una nave trasporto per complessive 13 mila tonnellate di stazza. Inoltre essi hanno danneggiato due navi da carico di medio tonnellaggio. Nel cielo dell'Africa settentrionale sono stati precipitare 10 apparecchi nemici.

Nelle acque della Manica della base tedesca ed al largo delle coste norvegesi, l'Armata aerea britannica ha perduto 8 apparecchi.

La città e il porto di Dover sono stati attaccati la sera del 18 gennaio da un gruppo di bombardieri tedeschi i quali hanno sganciato bombe dirompenti e incendiarie. Tutti gli apparecchi sono rientrati alle proprie basi.

Nel violento combattimento svoltosi in questi giorni nel settore di Stalingrado, nei quali i rossi gettarono senza alcuna risparmio intere truppe e affondarono le loro posizioni, le perdite da ambo i lati sono state pesantissime. Sotto il fuoco micidiale delle armi germaniche sono state completamente distrutte. Fra esse sono la 64 Brigata corazzata e la 115 Brigata di tiratori.

La regione di Stalingrado che della situazione di Stalingrado ove in questo momento si sta svolgendo la più violenta battaglia di tutto il settore meridionale, il critico militare del "Kerentul" fa oggi il seguente resoconto:

«A Stalingrado l'eroismo delle truppe germaniche e romene che lottano in condizioni estremamente difficili, ha indotto la rete dei tedeschi. Questi uomini si comportano con un eroismo che merita tutte le lodi: tutto il rispetto e tutta l'ammirazione.

«I combattimenti di Stalingrado la Patria può essere orgogliosa e fiera.

«Una nuova ma degna comprensione esista tra i comandi e il popolo per indurre alla valanghe e a tutte le masse degli attacchi bolscevichi. La battaglia di Stalingrado è un'impresa che nella storia delle guerre condotte dal popolo tedesco ha un posto di prim'ordine.

«L'agenzia informazioni internazionale, annuncia a proposito dei combattimenti sul fronte orientale che durante alcune ore di combattimento si è tenuto lungo il corso del medio Don formazioni di cavalleria, alle quali alcune unità blindate dovevano aprire il cammino, questo è un fatto che merita di essere tenuto in conto da parte di oltre la metà dei loro carri d'assalto.

«In un primo tempo i carri riuscirono a neutralizzare il punto di appoggio tedesco e alcuni carri fecero di fanteria e di carri armati lasciarono le loro posizioni in formazione d'assalto lanciando ordigni incendiari sotto i ciocchi d'artiglieria e di artiglieria pesante. Molti carri furono abbattuti dall'artiglieria di Femi e di altri carri di artiglieria.

«Nello stesso settore le truppe tedesche hanno strappato al nemico una località occupata da due giorni ed attorno alla quale si svolgevano aspri combattimenti da oltre 40 ore. Nella serata della prima giornata di attacchi tedeschi avevano raggiunto il limite orientale di tale località. I bolscevichi inviarono nuovi rinforzi e le truppe tedesche ripresero il combattimento con le masse delle case incendiate e dei razzi illuminanti. All'alba con corpo a corpo accaniti conquistarono il resto del villaggio marmottinoso, malgrado tutti i tentativi di resistenza del nemico.

«Nel momento culminante delle operazioni l'aviazione ha sostenuto la difesa efficace delle truppe tedesche con attacchi contro colonne bolsceviche e contro elementi blindati, martellando anche l'artiglieria.

«Nel settore meridionale la caccia tedesca ha abbattuto 3 aeroplani sovietici mentre i cacciatori slovacchi ne hanno abbattuti altri 2.

«Nella zona di Velikie Luki l'aviazione ha efficacemente attaccato di giorno e di notte gli accampamenti delle riserve bolsceviche.

«Un attacco particolarmente efficace è stato quello lanciato da potenti formazioni di apparecchi da combattimento contro le linee di comunicazione della regione di Jaroslavl a nord di Mosca, colpendo ripetutamente il traffico diretto verso il fronte. Dieci aerei interamente distrutti. In seguito alla distruzione degli accampamenti militari nella regione di Rjev da parte di

La grave situazione interna dell'Unione sovietica

Rapporti sull'Unione sovietica pervenuti negli ultimi tempi confermano che la situazione è complessivamente preoccupante. Il Paese di loro vanno ricercate nella pesante perdita di territori di materie prime e di uomini. Il numero dei morti è stato di 22 mila 638; il numero dei divorzi dello stesso mese è stato di 69 mila 258; il numero dei morti nello stesso mese è stato di 60 mila 925.

Un'altra prova della grave situazione sovietica è data dal fatto che l'Armata corazzata italo-tedesca ha ulteriormente opposto accanita resistenza al nemico. Gruppi di combattimento tedeschi operanti in Tunisia hanno sferrato in diversi settori posizioni avversarie. Essi hanno inoltre espugnato alcune accampamenti difesi dal nemico.

Apparecchi da combattimento hanno affondato la notte scorsa nelle acque di Bona due una nave trasporto per complessive 13 mila tonnellate di stazza. Inoltre essi hanno danneggiato due navi da carico di medio tonnellaggio. Nel cielo dell'Africa settentrionale sono stati precipitare 10 apparecchi nemici.

Nelle acque della Manica della base tedesca ed al largo delle coste norvegesi, l'Armata aerea britannica ha perduto 8 apparecchi.

La città e il porto di Dover sono stati attaccati la sera del 18 gennaio da un gruppo di bombardieri tedeschi i quali hanno sganciato bombe dirompenti e incendiarie. Tutti gli apparecchi sono rientrati alle proprie basi.

Nel violento combattimento svoltosi in questi giorni nel settore di Stalingrado, nei quali i rossi gettarono senza alcuna risparmio intere truppe e affondarono le loro posizioni, le perdite da ambo i lati sono state pesantissime. Sotto il fuoco micidiale delle armi germaniche sono state completamente distrutte. Fra esse sono la 64 Brigata corazzata e la 115 Brigata di tiratori.

La regione di Stalingrado che della situazione di Stalingrado ove in questo momento si sta svolgendo la più violenta battaglia di tutto il settore meridionale, il critico militare del "Kerentul" fa oggi il seguente resoconto:

«A Stalingrado l'eroismo delle truppe germaniche e romene che lottano in condizioni estremamente difficili, ha indotto la rete dei tedeschi. Questi uomini si comportano con un eroismo che merita tutte le lodi: tutto il rispetto e tutta l'ammirazione.

«I combattimenti di Stalingrado la Patria può essere orgogliosa e fiera.

«Una nuova ma degna comprensione esista tra i comandi e il popolo per indurre alla valanghe e a tutte le masse degli attacchi bolscevichi. La battaglia di Stalingrado è un'impresa che nella storia delle guerre condotte dal popolo tedesco ha un posto di prim'ordine.

«L'agenzia informazioni internazionale, annuncia a proposito dei combattimenti sul fronte orientale che durante alcune ore di combattimento si è tenuto lungo il corso del medio Don formazioni di cavalleria, alle quali alcune unità blindate dovevano aprire il cammino, questo è un fatto che merita di essere tenuto in conto da parte di oltre la metà dei loro carri d'assalto.

«In un primo tempo i carri riuscirono a neutralizzare il punto di appoggio tedesco e alcuni carri fecero di fanteria e di carri armati lasciarono le loro posizioni in formazione d'assalto lanciando ordigni incendiari sotto i ciocchi d'artiglieria e di artiglieria pesante. Molti carri furono abbattuti dall'artiglieria di Femi e di altri carri di artiglieria.

«Nello stesso settore le truppe tedesche hanno strappato al nemico una località occupata da due giorni ed attorno alla quale si svolgevano aspri combattimenti da oltre 40 ore. Nella serata della prima giornata di attacchi tedeschi avevano raggiunto il limite orientale di tale località. I bolscevichi inviarono nuovi rinforzi e le truppe tedesche ripresero il combattimento con le masse delle case incendiate e dei razzi illuminanti. All'alba con corpo a corpo accaniti conquistarono il resto del villaggio marmottinoso, malgrado tutti i tentativi di resistenza del nemico.

«Nel momento culminante delle operazioni l'aviazione ha sostenuto la difesa efficace delle truppe tedesche con attacchi contro colonne bolsceviche e contro elementi blindati, martellando anche l'artiglieria.

«Nel settore meridionale la caccia tedesca ha abbattuto 3 aeroplani sovietici mentre i cacciatori slovacchi ne hanno abbattuti altri 2.

«Nella zona di Velikie Luki l'aviazione ha efficacemente attaccato di giorno e di notte gli accampamenti delle riserve bolsceviche.

«Un attacco particolarmente efficace è stato quello lanciato da potenti formazioni di apparecchi da combattimento contro le linee di comunicazione della regione di Jaroslavl a nord di Mosca, colpendo ripetutamente il traffico diretto verso il fronte. Dieci aerei interamente distrutti. In seguito alla distruzione degli accampamenti militari nella regione di Rjev da parte di

La grave situazione interna dell'Unione sovietica

Rapporti sull'Unione sovietica pervenuti negli ultimi tempi confermano che la situazione è complessivamente preoccupante. Il Paese di loro vanno ricercate nella pesante perdita di territori di materie prime e di uomini. Il numero dei morti è stato di 22 mila 638; il numero dei divorzi dello stesso mese è stato di 69 mila 258; il numero dei morti nello stesso mese è stato di 60 mila 925.

Un'altra prova della grave situazione sovietica è data dal fatto che l'Armata corazzata italo-tedesca ha ulteriormente opposto accanita resistenza al nemico. Gruppi di combattimento tedeschi operanti in Tunisia hanno sferrato in diversi settori posizioni avversarie. Essi hanno inoltre espugnato alcune accampamenti difesi dal nemico.

Apparecchi da combattimento hanno affondato la notte scorsa nelle acque di Bona due una nave trasporto per complessive 13 mila tonnellate di stazza. Inoltre essi hanno danneggiato due navi da carico di medio tonnellaggio. Nel cielo dell'Africa settentrionale sono stati precipitare 10 apparecchi nemici.

Nelle acque della Manica della base tedesca ed al largo delle coste norvegesi, l'Armata aerea britannica ha perduto 8 apparecchi.

La città e il porto di Dover sono stati attaccati la sera del 18 gennaio da un gruppo di bombardieri tedeschi i quali hanno sganciato bombe dirompenti e incendiarie. Tutti gli apparecchi sono rientrati alle proprie basi.

Nel violento combattimento svoltosi in questi giorni nel settore di Stalingrado, nei quali i rossi gettarono senza alcuna risparmio intere truppe e affondarono le loro posizioni, le perdite da ambo i lati sono state pesantissime. Sotto il fuoco micidiale delle armi germaniche sono state completamente distrutte. Fra esse sono la 64 Brigata corazzata e la 115 Brigata di tiratori.

La regione di Stalingrado che della situazione di Stalingrado ove in questo momento si sta svolgendo la più violenta battaglia di tutto il settore meridionale, il critico militare del "Kerentul" fa oggi il seguente resoconto:

«A Stalingrado l'eroismo delle truppe germaniche e romene che lottano in condizioni estremamente difficili, ha indotto la rete dei tedeschi. Questi uomini si comportano con un eroismo che merita tutte le lodi: tutto il rispetto e tutta l'ammirazione.

«I combattimenti di Stalingrado la Patria può essere orgogliosa e fiera.

«Una nuova ma degna comprensione esista tra i comandi e il popolo per indurre alla valanghe e a tutte le masse degli attacchi bolscevichi. La battaglia di Stalingrado è un'impresa che nella storia delle guerre condotte dal popolo tedesco ha un posto di prim'ordine.

«L'agenzia informazioni internazionale, annuncia a proposito dei combattimenti sul fronte orientale che durante alcune ore di combattimento si è tenuto lungo il corso del medio Don formazioni di cavalleria, alle quali alcune unità blindate dovevano aprire il cammino, questo è un fatto che merita di essere tenuto in conto da parte di oltre la metà dei loro carri d'assalto.

«In un primo tempo i carri riuscirono a neutralizzare il punto di appoggio tedesco e alcuni carri fecero di fanteria e di carri armati lasciarono le loro posizioni in formazione d'assalto lanciando ordigni incendiari sotto i ciocchi d'artiglieria e di artiglieria pesante. Molti carri furono abbattuti dall'artiglieria di Femi e di altri carri di artiglieria.

«Nello stesso settore le truppe tedesche hanno strappato al nemico una località occupata da due giorni ed attorno alla quale si svolgevano aspri combattimenti da oltre 40 ore. Nella serata della prima giornata di attacchi tedeschi avevano raggiunto il limite orientale di tale località. I bolscevichi inviarono nuovi rinforzi e le truppe tedesche ripresero il combattimento con le masse delle case incendiate e dei razzi illuminanti. All'alba con corpo a corpo accaniti conquistarono il resto del villaggio marmottinoso, malgrado tutti i tentativi di resistenza del nemico.

«Nel momento culminante delle operazioni l'aviazione ha sostenuto la difesa efficace delle truppe tedesche con attacchi contro colonne bolsceviche e contro elementi blindati, martellando anche l'artiglieria.

«Nel settore meridionale la caccia tedesca ha abbattuto 3 aeroplani sovietici mentre i cacciatori slovacchi ne hanno abbattuti altri 2.

«Nella zona di Velikie Luki l'aviazione ha efficacemente attaccato di giorno e di notte gli accampamenti delle riserve bolsceviche.

«Un attacco particolarmente efficace è stato quello lanciato da potenti formazioni di apparecchi da combattimento contro le linee di comunicazione della regione di Jaroslavl a nord di Mosca, colpendo ripetutamente il traffico diretto verso il fronte. Dieci aerei interamente distrutti. In seguito alla distruzione degli accampamenti militari nella regione di Rjev da parte di

La grave situazione interna dell'Unione sovietica

Rapporti sull'Unione sovietica pervenuti negli ultimi tempi confermano che la situazione è complessivamente preoccupante. Il Paese di loro vanno ricercate nella pesante perdita di territori di materie prime e di uomini. Il numero dei morti è stato di 22 mila 638; il numero dei divorzi dello stesso mese è stato di 69 mila 258; il numero dei morti nello stesso mese è stato di 60 mila 925.

Un'altra prova della grave situazione sovietica è data dal fatto che l'Armata corazzata italo-tedesca ha ulteriormente opposto accanita resistenza al nemico. Gruppi di combattimento tedeschi operanti in Tunisia hanno sferrato in diversi settori posizioni avversarie. Essi hanno inoltre espugnato alcune accampamenti difesi dal nemico.

Apparecchi da combattimento hanno affondato la notte scorsa nelle acque di Bona due una nave trasporto per complessive 13 mila tonnellate di stazza. Inoltre essi hanno danneggiato due navi da carico di medio tonnellaggio. Nel cielo dell'Africa settentrionale sono stati precipitare 10 apparecchi nemici.

Nelle acque della Manica della base tedesca ed al largo delle coste norvegesi, l'Armata aerea britannica ha perduto 8 apparecchi.

La città e il porto di Dover sono stati attaccati la sera del 18 gennaio da un gruppo di bombardieri tedeschi i quali hanno sganciato bombe dirompenti e incendiarie. Tutti gli apparecchi sono rientrati alle proprie basi.

Nel violento combattimento svoltosi in questi giorni nel settore di Stalingrado, nei quali i rossi gettarono senza alcuna risparmio intere truppe e affondarono le loro posizioni, le perdite da ambo i lati sono state pesantissime. Sotto il fuoco micidiale delle armi germaniche sono state completamente distrutte. Fra esse sono la 64 Brigata corazzata e la 115 Brigata di tiratori.

La regione di Stalingrado che della situazione di Stalingrado ove in questo momento si sta svolgendo la più violenta battaglia di tutto il settore meridionale, il critico militare del "Kerentul" fa oggi il seguente resoconto:

«A Stalingrado l'eroismo delle truppe germaniche e romene che lottano in condizioni estremamente difficili, ha indotto la rete dei tedeschi. Questi uomini si comportano con un eroismo che merita tutte le lodi: tutto il rispetto e tutta l'ammirazione.

«I combattimenti di Stalingrado la Patria può essere orgogliosa e fiera.

«Una nuova ma degna comprensione esista tra i comandi e il popolo per indurre alla valanghe e a tutte le masse degli attacchi bolscevichi. La battaglia di Stalingrado è un'impresa che nella storia delle guerre condotte dal popolo tedesco ha un posto di prim'ordine.

«L'agenzia informazioni internazionale, annuncia a proposito dei combattimenti sul fronte orientale che durante alcune ore di combattimento si è tenuto lungo il corso del medio Don formazioni di cavalleria, alle quali alcune unità blindate dovevano aprire il cammino, questo è un fatto che merita di essere tenuto in conto da parte di oltre la metà dei loro carri d'assalto.

«In un primo tempo i carri riuscirono a neutralizzare il punto di appoggio tedesco e alcuni carri fecero di fanteria e di carri armati lasciarono le loro posizioni in formazione d'assalto lanciando ordigni incendiari sotto i ciocchi d'artiglieria e di artiglieria pesante. Molti carri furono abbattuti dall'artiglieria di Femi e di altri carri di artiglieria.

«Nello stesso settore le truppe tedesche hanno strappato al nemico una località occupata da due giorni ed attorno alla quale si svolgevano aspri combattimenti da oltre 40 ore. Nella serata della prima giornata di attacchi tedeschi avevano raggiunto il limite orientale di tale località. I bolscevichi inviarono nuovi rinforzi e le truppe tedesche ripresero il combattimento con le masse delle case incendiate e dei razzi illuminanti. All'alba con corpo a corpo accaniti conquistarono il resto del villaggio marmottinoso, malgrado tutti i tentativi di resistenza del nemico.

«Nel momento culminante delle operazioni l'aviazione ha sostenuto la difesa efficace delle truppe tedesche con attacchi contro colonne bolsceviche e contro elementi blindati, martellando anche l'artiglieria.

«Nel settore meridionale la caccia tedesca ha abbattuto 3 aeroplani sovietici mentre i cacciatori slovacchi ne hanno abbattuti altri 2.

«Nella zona di Velikie Luki l'aviazione ha efficacemente attaccato di giorno e di notte gli accampamenti delle riserve bolsceviche.

«Un attacco particolarmente efficace è stato quello lanciato da potenti formazioni di apparecchi da combattimento contro le linee di comunicazione della regione di Jaroslavl a nord di Mosca, colpendo ripetutamente il traffico diretto verso il fronte. Dieci aerei interamente distrutti. In seguito alla distruzione degli accampamenti militari nella regione di Rjev da parte di

La grave situazione interna dell'Unione sovietica

Rapporti sull'Unione sovietica pervenuti negli ultimi tempi confermano che la situazione è complessivamente preoccupante. Il Paese di loro vanno ricercate nella pesante perdita di territori di materie prime e di uomini. Il numero dei morti è stato di 22 mila 638; il numero dei divorzi dello stesso mese è stato di 69 mila 258; il numero dei morti nello stesso mese è stato di 60 mila 925.

Un'altra prova della grave situazione sovietica è data dal fatto che l'Armata corazzata italo-tedesca ha ulteriormente opposto accanita resistenza al nemico. Gruppi di combattimento tedeschi operanti in Tunisia hanno sferrato in diversi settori posizioni avversarie. Essi hanno inoltre espugnato alcune accampamenti difesi dal nemico.

Apparecchi da combattimento hanno affondato la notte scorsa nelle acque di Bona due una nave trasporto per complessive 13 mila tonnellate di stazza. Inoltre essi hanno danneggiato due navi da carico di medio tonnellaggio. Nel cielo dell'Africa settentrionale sono stati precipitare 10 apparecchi nemici.

Nelle acque della Manica della base tedesca ed al largo delle coste norvegesi, l'Armata aerea britannica ha perduto 8 apparecchi.

La città e il porto di Dover sono stati attaccati la sera del 18 gennaio da un gruppo di bombardieri tedeschi i quali hanno sganciato bombe dirompenti e incendiarie. Tutti gli apparecchi sono rientrati alle proprie basi.

Nel violento combattimento svoltosi in questi giorni nel settore di Stalingrado, nei quali i rossi gettarono senza alcuna risparmio intere truppe e affondarono le loro posizioni, le perdite da ambo i lati sono state pesantissime. Sotto il fuoco micidiale delle armi germaniche sono state completamente distrutte. Fra esse sono la 64 Brigata corazzata e la 115 Brigata di tiratori.

La regione di Stalingrado che della situazione di Stalingrado ove in questo momento si sta svolgendo la più violenta battaglia di tutto il settore meridionale, il critico militare del "Kerentul" fa oggi il